

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA

Autorizzazione Ministeriale DM n. 13 del 12 gennaio 2021

Attività di controllo effettuata dal 26/07/2021 al 9/09/2021

Data di emissione
26 ottobre 2021

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto.....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile).....	4
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**.....	8
4	Allegati.....	9

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia-

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di

norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto-

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto congiuntamente da ISPRA e da ARPAT Toscana

Per ISPRA:

Valeria Canè Ispettore AIA Nazionale

Massimo Stortini Ispettore AIA Nazionale

Per ARPAT:

Francesca Andreis ARPAT Toscana

Diletta Mogorovich ARPAT Toscana

Federico Ferri ARPAT Toscana

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: OLT OFFSHORE LNG TOSCANA SpA

Sede stabilimento: 22 km a largo della costa di Livorno

Gestore: Maurizio Zangrandi e Giovanni Giorgi

Delegato ambientale: Monica Giannetti

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: SGA e registrazione EMAS (IT-001882)

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”, il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA, in data 9 febbraio 2021 con nota prot. 0005796, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. OLT n.2020/OUT/GENER/B/0108 del 27 aprile 2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta dal 26/07/2021 al 9/09/2021.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto attività di verifica documentale acquisendo le evidenze oggettive descritte nel dettaglio nei verbali di verifica documentale e nel verbale di chiusura.

Non è stata effettuata visita in loco, come da comunicazione ISPRA prot. n.44177 del 13/08/2021, e non sono stati effettuati campionamenti di matrici ambientali, pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Verifica documentale

Il Gruppo Ispettivo ha preliminarmente analizzato la seguente documentazione:

- a. Autorizzazione Integrata Ambientale n. 13 del 12 gennaio 2021
- b. Relazione annuale di esercizio relativa all'anno 2020 prot. n. 2020/OUT/GENER/B/0108 del 27 aprile 2021
- c. DAP aggiornato prot. ISPRA n. 0034937 al 30/06/2021 prot. Gestore 2021/OUT/GENER/B/0180 del 30 giugno 2021
- d. Rapporto conclusivo della visita ispettiva precedente prot. 58379 del 1/09/2020
- e. Pagamento tariffa controlli per l'anno 2021 prot. ISPRA 0005796 del 9 febbraio 2021 prot. Gestore 2021/OUT/GENER/B/0034 del 09 febbraio 2021
- f. Aggiornamento Dichiarazione ambientale EMAS 2021
- g. Rapporto annuale – sesto anno di esercizio prot ISPRA n. 0040395 del 27/07/2021 prot. Gestore 2021/OUT/GENER/B/0212 del 23 luglio 2021
- h. Comunicazioni del Gestore

Il Gruppo Ispettivo con nota ISPRA prot. 33634 del 23/06/2021, nella quale veniva comunicato l'avvio di attività, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente ulteriore documentazione:

1. atto di nomina del Gestore e delega nel caso di altra persona presente in sua vece
2. conferma degli indirizzi PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto;
3. foglio di calcolo della tariffa controlli pagata per il 2021;
4. ultimo rapporto di audit rilasciato dall'Organismo di certificazione;
5. nota con aggiornamento circa lo stato e la modalità di attuazione delle prescrizioni e delle relative tempistiche con particolare riguardo agli autocontrolli;
6. programma di controlli e verifiche dei serbatoi, per il 2021, indicando l'esito dei controlli già effettuati nel 2021;
7. elenco dei transitori verificatisi nel 2021 indicando: data, durata, portata e composizione;
8. elenco delle eventuali attivazioni della torcia fredda nel 2021 indicando: data, durata, portata e composizione
9. elenco aggiornato delle apparecchiature critiche e il cronoprogramma dei controlli e delle manutenzioni per il 2021 per tali apparecchiature, indicando l'esito dei controlli già effettuati nel 2021;

Il Gestore con lettera PROT. 2021/OUT/GENER/B/0194 del 5/07/2021 ha fornito la documentazione richiesta.

In data 23/7/2021 il Gruppo Ispettivo ha acquisito evidenze dell'attuazione delle 6 condizioni imposte al Gestore a esito della precedente ispezione (Controllo ordinario 2020).

Il Gruppo Ispettivo con nota ISPRA prot. 46347 del 3/09/2021, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente ulteriore documentazione:

- tabelle delle giacenze dei rifiuti mensili relative al primo semestre 2021

trasmessa dal Gestore via mail in data 06/09/2021.

Il Gruppo Ispettivo in sede di verbalizzazione chiusura controllo, ha chiesto al Gestore di fornire la seguente ulteriore documentazione:

- procedura e circolari_logistica rifiuti;
- buoni_acque sentina_mese giugno 2021;
- scheda di caratterizzazione e RdP_sentina;
- rifiuti pericolosi capitaneria -capitaneria
- WLF (waste landing form);
- manuale CEMS_OLT_rev 06_sign;
- CEMS Port side - E2 – 17122020.

trasmessa dal Gestore via mail in data 09/09/2021.

Il GI ha analizzato la documentazione fornita dal Gestore sia in riscontro alla nota di avvio ispezione sia acquisita durante la verbalizzazione di chiusura attività.

In particolare sono stati visionati e valutati i dati:

- relativi alla gestione del rifiuto, scelto a campione, CER 130403* (acque di sentina) attinenti il mese di giugno 2021. L'analisi documentale di: scheda di caratterizzazione, rapporto di prova del campione, waste landing form e modulo di notifica dei rifiuti prodotti in mar non ha evidenziato alcuna criticità nella gestione del suddetto rifiuto.
- Postazione PORT – Dati grezzi normalizzati e corretti in O₂ del 17 dicembre 2020
- Manuale CEMS_OLT_rev 06_sign

In relazione al periodo di emergenza COVID, il Gestore ha dichiarato che i controlli diretti sulle emissioni definiti nel PMC, nel periodo di riferimento sono stati conformi a quanto richiesto dal Decreto AIA e non hanno evidenziato nessuna anomalia.

Il Gestore, inoltre, effettua un piano di monitoraggio dell'ambiente marino come prescritto dalla procedura di VIA (prescrizione n° 26 del provvedimento DVA-2004-01256 e Prescrizione n° 7 del Provvedimento n° DVA-2010-0025280). Le campagne vengono svolte con cadenza trimestrale suddivise per i seguenti scenari operativi: campagna completa in estate, campagna minima in primavera ed autunno e campagna intermedia in inverno.

Il Gestore con lettera prot. 0010212 del 04/03/2021 ha inviato la nota di aggiornamento circa lo stato e le modalità di attuazione delle prescrizioni con particolare riguardo all'attivazione del piano di monitoraggio e controllo e materie prime.

Il VII rapporto annuale del piano di monitoraggio dell'ambiente marino è stato inviato tramite lettera prot. 2021/OUT/GENER/B/0212 del 23/07/2021.

Il Gestore ha dichiarato che, da settembre 2020 e fino alla data dell'attività di controllo 2021, l'impianto ha rispettato le prescrizioni e le condizioni stabilite nell'AIA e non si è verificato nessun "evento incidentale", nessuna "non conformità" rilevata da parte di Enti o Autorità di controllo.

Dall'analisi della suddetta documentazione è emersa una criticità relativamente al Manuale di gestione dello SME "Manuale CEMS_OLT_rev 06_sign", in particolare nel documento esaminato i meccanismi di elaborazione dei dati non sono illustrati con un livello di approfondimento sufficiente a comprenderne il funzionamento:

- L'elenco dei segnali di interscambio CEMS-DCS per le due caldaie, riportato al §10 "Misure ausiliarie", pag. 61 del Manuale, non riporta la bit composition per alcuni segnali rimandando a documenti (es. *see attached tab flag for bit composition*) non reperibili in allegato al Manuale del CEMS, nel dettaglio:
 - E1 - Starboard
 - 646-XS-611 (3) manca la bit composition
 - 646-XS-612F (5) manca la bit composition
 - 646-XS-611F (7) manca la bit composition
 - E2 - Starboard
 - 646-XS-711 (3) manca la bit composition
 - 646-XS-712F (5) manca la bit composition
 - 646-XS-711F (7) manca la bit composition
- I criteri di validazione dei dati elementari sono descritti qualitativamente ma non quantificati per singolo parametro nel Manuale acquisito. In particolare sono descritti i criteri di "invalidazione", ma non quantificati per singolo parametro (pagg. 63-64 del Manuale).

Il Gruppo Ispettivo ha ritenuto di richiedere una specifica condizione al Gestore, dettagliata al paragrafo successivo.

Dall'analisi di tutta la suddetta documentazione non sono emerse violazioni dell'atto autorizzativo vigente.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate condizioni per il Gestore indicate nel verbale di avvio e verifica documentale o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

Condizione n.1: Aggiornare il Manuale di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (CEMS), dettagliando i meccanismi di elaborazione dei dati con un livello di approfondimento sufficiente a comprenderne il funzionamento. Indicare almeno:

- a) la bit composition, il suo significato e l'uso che ne viene fatto, per tutti i segnali di interscambio CEMS-DCS per le due caldaie, riportati a pag. 61 del Manuale, rev.06, §10
- b) i criteri di validazione/invalidazione dei dati elementari, da descrivere quantitativamente per singolo parametro, anche attraverso un flow chart che mostri le azioni di valutazione e la loro sequenza logica (pagg. 63-64 del Manuale, rev.06, §12.1).

Il Manuale aggiornato, corredato dei relativi allegati, dovrà essere inviato agli EC entro 60 giorni dalla ricezione del presente rapporto.

Tale condizione viene comunicata al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 23/07/2021 al 9/09/2021
Data visita in loco	NO
Data chiusura attività controllo	9/09/2021
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non applicabile
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- //

**Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.*

***Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)*